
Calabria: convegno delle Caritas diocesane. Don Di Domenico (direttore regionale), “analizzare il bisogno reale della gente per dare prospettive di cambiamento”

“Abbiamo bisogno di pensare a una Caritas che non sia solo risposta ai bisogni emergenziali sostituendoci ad altri attori pubblici, e in Calabria c’è bisogno di tante risposte, ma che valorizzi una mentalità di promozione a partire dal bello che c’è”. Lo ha detto questo pomeriggio don Bruno Di Domenico, direttore di Caritas Calabria, aprendo il convegno regionale delle Caritas diocesane calabresi in corso presso la colonia San Benedetto di Cetraro (Cs). “Insieme lavoriamo per una terra, per delle persone e per una Chiesa che ha bisogno della pastorale delle Caritas in favore delle comunità, una pastorale che dia slancio alla stessa evangelizzazione della Calabria”. Il convegno Caritas regionale è un momento di incontro durante il percorso formativo che direttori e operatori Caritas stanno seguendo in questi mesi. “Il nostro stile è fondato su ascolto e accoglienza”, ha ribadito don Di Domenico, ricordando che “la Caritas calabrese vuole dare voce a chi non ha voce, a chi non è ascoltato. Non si tratta solo di collaborare con il Banco Alimentare per dare i pacchi ai più poveri o di pagare le utenze di chi si rivolge ai nostri sportelli”, ma di “provocare e analizzare il bisogno reale della gente per dare prospettive di cambiamento”.

Fabio Mandato